

**PIU' SERENO**

Gustavo Capponi ha visto la riscossa della sua Angelana e ora può affrontare i prossimi impegni con maggiore tranquillità

IL RILANCIO

L'Angelana azzerà un piccolo Gualdo

3-1

ANGELANA: Marianeschi 6,5, Crivelli 6,5, Romoli 6,5, Marani 6,5 (30' s.t. Vantaggi 6), Cairoli 6,5, Magionami 6, Pierotti 6,5, Battisti 6,5, Paradisi 6,5 (10' s.t. Lisarelli), De Luca 6 (23' s.t. Falcinelli 6+), Regnicoli 8,5. A disp. Pastorelli, Gatti, Gambacorta, Cecchetti. All. Capponi 7.

GUALDO: Carletti 5,5, Sannipoli 5 (1' s.t. Grandoni 5,5), A. Romanelli 5,5 (28' s.t. G. Romanelli 5,5), Campese 6,5, Antonacci 5,5, (1' s.t. Fernandez 5,5), Matarazzi 5,5, Camoni 6, Catani 5,5, Ferragina 6, Ramacci 6, Trimarco 6,5. A disp. Boccalini, Dell'Uomo, Cipriani, Diaz. All. Beruatto 5,5. Arbitro: Tancetti di Perugia 6,5 (Pelliccia e Borsellini di Gubbio).

Marcatori: 29', 32', 35' p.t. Regnicoli, 5' s.t. Trimarco

Note: ammoniti: Antonacci, Romoli, Grandoni, Pierotti, Catani

di MAURIZIO BAGLIONI

— S. M. DEGLI ANGELI —

LUCA REGNICOLI

graffia tre volte e in un giorno delicato assai per l'Angelana stende un Gualdo timido e impacciato, che comincia a giocare sul serio solo nella ripresa. I giallorossi, reduci dalla sconfitta di Torgiano, rimediata in malo modo, dovevano vincere per puntellare classifica e anche la panchina di Capponi; il Gualdo voleva dar continuità ai risultati positivi cercare il colpo d'ali in graduatoria. La fase di

studio è stata lunga, con i padroni di casa che, guidati da Pierotti e Battisti, non si sono tirati indietro contro un Gualdo manovriero, ma poco concreto, a tratti quasi supponente. La svolta alla mezz'ora quando si è scatenato l'uragano Regnicoli, a segno tre volte in sei minuti. Al 29' Battisti crossa dalla destra, Pierotti smorza per Regnicoli che, dal limite dell'area, tira di controbollo: palla nel sacco alla destra di Carletti. Tre minuti dopo Magionami, da

PRODEZZA
Il tris è firmato da Regnicoli
Salva la panchina di Capponi

centrocampo, sulla sinistra pesca in diagonale, in area, sulla destra Regnicoli. Il tiro

dell'attaccante è 'sporco', la palla batte a terra e scavalca di misura un sorpreso Carletti. Il tris dei padroni di casa al 35': Crivelli dalla destra lancia in profondità Regnicoli in posizione centrale che, con un pallonetto, supera ancora l'estremo difensore ospite. La ripresa si apre con il Gualdo - 'ritoccato' e strigliato da Beruatto, a tutto gas; Trimarco, innescato da Ferragina, segna il gol che pare poter riaprire l'incontro. L'Angelana ci rimane male e si riorganizza. Ne guadagna lo spettacolo, con Regnicoli, Lisarelli e Falcinelli da una parte e Campese e Ferragina dall'altra che regalano emozioni, ma il risultato non cambia più.

I TIFERNATI SI RISCATTANO

Finalmente Group.

La tripletta di Pica esalta Cornacchini e soci

4-1

GROUP CITTA' DI CASTELLO: Niosi 5,5, Testamigna 7, Gorini 7 (10' s.t. Biccheri 6), Cacioli 7, Bartolo 7, Pazzaglia 6,5, Vinciguerra 6,5, Biondi 7,5, Pica 8 (19' s.t. Vespignani 6,5), Batti 6,5, Missaglia 7 (28' s.t. Cerbella s.v.). All. Cornacchini 7.

GRIFOPONTE: Pifarotti 6, Cera 5, Lancetti 5 (10' s.t. Spaccino 5,5), Camilletti 5,5, Fioretti 5, Frezza 5,5, Scappini Glauco 5,5 (15' s.t. Giovi 6), Pantaleoni 6, Barone 6, Brunetti 5,5, Roscini 5,5 (19' s.t. Anselmi 5,5). All. Favilla 5,5.

Arbitro: Piccini di Forlì 6,5.

Marcatori: 15' p.t., 31' p.t. e 39' p.t. Pica, 5' s.t. Missaglia, 23' s.t. Barone.

di PAOLO COCCHIERI

— CITTA' DI CASTELLO —

UN GROUP Città di Castello in versione extra lusso supera la Grifoponte con un punteggio nettissimo, al termine di una prestazione davvero autoritaria e convincente: una vittoria importantissima per il team altotiberino, reduce da una serie negativa (un punto nelle ultime 3 partite) che aveva alimentato polemiche e malumori. La formazione tifernate mette al sicuro il risultato già nel primo tempo, dopo 45' che l'avevano vista assoluta padrona del campo e che aveva chiuso con dati (risultato parziale di tre reti a zero, 7 corner contro nessuno degli avversari) sintomatici della differenza di valori in campo. Fragilissima in di-



IL VANTAGGIO
Pica anticipa Pifarotti per l'1-0

fesa, in difficoltà a centrocampo ed evanescente in attacco, la squadra ospite non è mai stata in grado di produrre una reazione al cospetto di un avversario decisamente superiore. Mister Cornacchini lascia in panchina Vespignani e propone un centrocampo composto da Batti, Vinciguerra, Biondi e Bartolo che coniuga qualità e quantità. Il Group parte a razzo, sfonda con

DOMINIO
I biancorossi protagonisti di una prestazione convincente

facilità sulle corsie esterne, colleziona 4 corner nei primi 4 minuti, va al tiro con Missaglia al 9' e Bartolo al 13', quindi si porta in vantaggio al 15' con Pica, che sfrutta un assist di Missaglia e con un pallonetto supera Pifarotti. I padroni di casa continuano ad attaccare, sfiorano il gol al 23' con Vinciguerra (bolide da fuori area alzato sopra la traversa dal portiere) ed al 25' con Cacioli (colpo di testa a

IL COLPO ESTERNO

Un Bastia cinico fa valere le sue qualità Massa Martana va a due cilindri

0-1

MASSA MARTANA: Fabrizi 6, Lamperini 5,5, Novelli 6, Batini 6 (28' s.t. Brunelli 6), Centonze 6,5, Carli 6, Gramaccioni 6, Soldani 5,5, Caterini 6 (28' s.t. Ciani 5,5), Doraci 6, Migozzi 5,5 (17' s.t. Granocchia 5,5). All. Carli-Niccolai 5,5

BASTIA: Tajolini 6, Silva 6,5, Belkchach 6, Pizzi 5,5, Zanchi 6, Moroni 5,5 (6' s.t. Cardinali 6), Marchetti 6, Gnagni 6, Mancini 6,5, Monacelli 6 (6' s.t. Galli 6), Marianeschi 6,5 (44' s.t. Battistelli M. sv). All. Cocciari 6,5

Arbitro: Peruzzi di Perugia 6

Reti: 34' s.t. Marianeschi rig.

Note: La gara è iniziata con circa 15 minuti di ritardo a causa della foratura del pullman del Bastia. Osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Giampiero Gubbio, Sindaco di Massa Martana. Al 3' s.t. espulso Pizzi per fallo da ultimo uomo.

— MASSA MARTANA —

IL BASTIA SI conferma squadra cinica e, soprattutto di alta classifica, sbancando Massa Martana pur giocando per l'intera seconda frazione di gara con un uomo in meno. Per il Massa invece un'occasione al vento, perché non sfruttare un periodo così lungo con un uomo in più è certamente una colpa, anche per la coppia Carli-Niccolai c'era l'attenuante delle molte assenze.

Il primo tempo è decisamente brutto, con le

due squadre che hanno pensato più che altro a prenderle e si sono dilettrate con troppi passaggi lunghi dalle retrovie che facevano solo il solletico. L'unica opportunità capita peraltro nel finale della prima frazione, ma il bastiolo Moroni cicca da due passi e grazia Fabrizi.

IL SECONDO tempo è invece più vibrante e si apre con l'espulsione di Pizzi per netto fallo ai danni di Doraci partito in contropiede. La gara a questo punto sembra in discesa per i rossoblù e Doraci al 20' ha l'opportunità per infilare Tajolini, ma la sua conclusione è debole. Il Massa Martana ci prova, ma il Bastia si difende con ordine e senza neanche troppo affanno, fino al 34' quando Marchetti con un lancio lungo pesca in area Mancini che viene vistosamente stratonato da Novelli: è rigore. Sul dischetto va Marianeschi che infila, ma l'arbitro fa ripetere. La ripetizione è sempre a firma di Marianeschi, che calcia nello stesso angolo, Fabrizi intuisce ma sfiora soltanto. Massa all'arrembaggio nel finale, ma senza esito.

S.Bag.